

Reggio

Le iniziative dell'Avis, del Lions club Area Grecanica e dell'Unicef hanno coinvolto i bambini e le loro famiglie

La Befana regala sorrisi e tanta solidarietà

Dalla donazione del sangue all'integrazione multi-etnica: la vecchina diventa "testimonial"

Cristina Cortese

La Città dei bambini trasformata nella città della solidarietà: è il senso della "Befana Avis" ospitata, per il secondo anno consecutivo, nella struttura di via Vico Ferruccio. Qui, tra i giochi, si è consumata una giornata di festa con regali e scatti fotografici per i figli piccoli dei donatori. Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia: il legame tra passato e presente insito nello spirito e nelle sfide della più grande associazione di volontariato del sangue.

«La cosa più bella ed emozionante è vedere i padri, un tempo anche loro protagonisti di tante nostre "Befane", portare in braccio i propri piccoli. Ritrovarli, a distanza di tempo, donatori consapevoli e maturi – sottolinea Mimmo Nisticò, dirigente nazionale – è il messaggio più autentico di questa giornata, ma, è anche e soprattutto il senso di un impegno che rende il dono del sangue e la preziosità di questo "farmaco" salvavita, vero e proprio patrimonio di famiglia. Perché questi bambini, domani, saranno la nuova ricchezza avisina».

Tanta partecipazione a un appuntamento che da 40 anni allietta un momento di condivisione. E poi c'è quel quid in più. «Festeggiamo il 65. anno della nostra fondazione in un clima di festa e con una serie di eventi che vedono protagonisti i donatori – sottolinea la presidente Myriam Calipari –. La grande risposta che c'è stata è la conferma che i bambini si sentono parte della nostra bella e grande famiglia e che sono sulla strada giusta per comprendere, già dalla tenera età, la bellezza del dono. D'altra parte se guardiamo indietro, ci accorgiamo che tanta strada è stata fatta e dobbiamo ripartire proprio da qui con più forza e determinazione. L'Avis comunale ha chiuso il 2018 con 7mila 242 sacche di sangue raccolte grazie all'insostituibile contributo dei nostri donatori che

ringraziamo. C'è tanto ancora da fare perché si realizzi del tutto quella rivoluzione culturale che stimoli le coscienze sul dovere di solidarietà attraverso la donazione di sangue. Noi non ci scoraggiamo e proseguiamo forti

della solidità della famiglia che ci sentiamo di essere diventati». E a proposito di nuove idee, in prima linea sono i giovani. Li abbiamo visti in questa "Befana 2019" particolarmente attivi, dinamici, complici dei più piccoli.

«C'è indubbiamente il ricordo di esperienze simili e belle vissute con i nostri genitori – osserva Marco Nisticò, coordinatore dei Giovani Avis comunale – ma anche la consapevolezza che la "Befana Avis" funziona. Un appuntamento storico per le famiglie che noi giovani intendiamo mantenere ed innovare».

Avis Pellaro

La Befana fa il bis in casa Avis e fa tappa anche a Pellaro. Evento in cui la presidente Nunziella Mafrica ha rivolto l'appello ai genitori-donatori: è indispensabile dare nuovo impulso alla campagna di sensibilizzazione e ribadire che donare sangue è un dovere civico.

Una festa per i bimbi e le loro mamme di varie etnie, nel segno della solidarietà e dell'accoglienza. Grazie all'impegno del Lions Reggio Sud "Area Grecanica", la Befana ha fatto visita al centro comunitario Agape in un tripudio di giocattoli e calze piene di dolciumi. È stato un importante momento di socializzazione per più di venti bambini e le loro madri, alcune delle quali seguite dagli avvocati della "Marianella Garcia" e che portano avanti percorsi di riscatto a seguito delle violenze subite. «L'iniziativa si muove in un quadro più ampio di attività con i Lions che vedrà il nostro comune impegno a sostegno di donne che hanno fatto scelte importanti e di denuncia, specie per i propri figli. È per questo – ha rimarcato il presidente dell'Agape Mario Nasone – che ringraziamo il club con il suo presidente, Fortunato Iaria, e Francesca Pezzimenti per avere favorito quest'appuntamento e per la generosità dimostrata». Non a caso l'avv. Lucia Lipari, dando il benvenuto, ha sottolineato l'importanza di un intervento multidisciplinare: «Solo attraverso il gioco di squadra si possono vincere sfide complesse».

I doni in ospedale

Un carico di doni ha regalato il sorriso anche ai piccoli ricoverati nel reparto pediatrico dell'ospedale "Bianchi – Melacrino – Morelli" su iniziativa del comitato provinciale Unicef. Le calze consegnate dalla Befana sono state realizzate ed offerte dalla Onlus "Plasmiamo il cuore" di Aurelia Nania. Oltre ai volontari del punto di Taurianova guidati dalla referente Maria Rosa Ferraro, erano presenti il segretario regionale Unicef Pietro Marino, il presidente provinciale Emanuele Mattia e il segretario provinciale Alessandra Tavella. Il primario Luisa Pieragostini ha coordinato l'accoglienza, alla presenza del fotografo Giovanni Turano e di due pagliacci interpretati da Michele Di Stefano e Bruno Aroi.



Pellaro La simpatica "vecchina" ha fatto tappa alla sezione Micalizzi Agape. Esperti coordinano percorsi di riscatto dopo le violenze subite da donne straniere





Alla Città dei bambini La Befana assieme ai dirigenti dell'Avis, ai donatori ed alle loro famiglie

